

11 Imperocchè la vita dell'animale è nel sangue, ed io ve l'ho concesso [cioè v'ho concesso di arderlo] sull'altare, per propiziare il Signore, perchè il sangue è la vita (dell'uomo).

12 Perciò dissi ai figli d'Israel: alcuna persona tra voi non mangi sangue, come pure il forestiere dimorante tra voi non mangi sangue.

13 E qualunque dei figli d'Israel, o dei forestieri dimoranti tra essi, prenda alla caccia qualche fiera, o volatile, permesso a mangiarlo, non mangi il sangue, e lo verserà sulla terra.

14 Imperocchè la vita d'ogni animale è il sangue ch'esso ha nel corpo, e io dissi quindi ai figli d'Israel: non mangiate il sangue d'alcun animale: poichè la vita d'ogni animale è il suo sangue: chiunque lo mangi andrà estinto.

15 E qualunque persona, sia indigeno o forestiero, che mangi un animale morto da se, o sbranato [da qualche fiera]; si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte, indi sarà puro.

16 E se non laverà [i suoi panni], e non si bagnerà il corpo, incorrerà in peccato [entrando nel tempio, o mangiando cosa sacra].

## Parashat Acharè Mot

## Lettura per Minchà di Yom Kippur

Traduzione di Samuel David Luzzatto

א כי נפש הבהמה בדם הוא ואני נתתי לכם על-המזבח לכפר על-נפשתיכם כיהדם אמרת לי בני ישראל כל-נפש מכם לא-תאכל דם והגר הגר בתוככם לא-יאכל דם: וְאִישׁ אִישׁ מִבְּנֵי יִשְׂרָאֵל וּמִן-הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם אֲשֶׁר יִצוּד צִיד חַיָּה אוֹ-עוֹף וְכִסְהוּ בַעֲפָר: כִּי-נֶפֶשׁ כָּל-בְּשָׂר דָּמוֹ בְּנַפְשׁוֹ הוּא וְאָמַרְתִּי כָּל-בְּשָׂר לֹא תֹאכְלוּ כִּי נֶפֶשׁ כָּל-בְּשָׂר דָּמוֹ הוּא כָּל-אֲכָלֶיז יִכְרַת: וְכָל-נֶפֶשׁ אֲשֶׁר תֹּאכַל נִבְלָהּ וְטֹרֵף כֹּה בְּאֶרֶץ הַיַּבֵּשׁ וְכַבֵּס בַּגְּדֶיךָ וְרָחַץ בַּמַּיִם וְטָמְא עַד-הָעֶרֶב וְטָהַר: וְאִם לֹא יִכַּסּ וּבִשְׂרוֹ לֹא יִרְחַץ וְנָשָׂא עוֹנוֹ: {פ}

### Levitico 18

1 Ed il Signore parlò a Mose, con dire:

2 Parla ai figli d'Israel, e dì loro: Io, il Signore, sono vostro Iddio.

3 Non dovete imitare le pratiche della terra d'Egitto, dove avete abitato; nè dovete imitare le pratiche della terra di Canaan, dove io sono per farvi entrare; nè seguirne gli statuti.

4 Le mie leggi eseguirete, ed i miei statuti osserverete

### ויקרא פרק יח

א וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: ב דַּבֵּר

אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם אֲנִי יְהוָה

אֱלֹהֵיכֶם: ג כְּמַעֲשֵׂה אֶרֶץ-מִצְרַיִם אֲשֶׁר

יִשְׁבַּתְּסָבָה לֹא תַעֲשׂוּ וּכְמַעֲשֵׂה

אֶרֶץ-כְּנָעַן אֲשֶׁר אֲנִי מְבִיא אֶתְכֶם שָׁמָּה

לֹא תַעֲשׂוּ וּבַחֲקֹתֵיהֶם לֹא תִלְכוּ:

ד אֶת-מִשְׁפָּטַי תַּעֲשׂוּ וְאֶת-חֻקֹּתַי תִּשְׁמְרוּ:

e seguirete. Io, il Signore, sono il vostro Iddio.

5 Osserverete i miei statuti, e le mie leggi, eseguendo le quali, l'uomo si acquista la vita [il benessere]. Son io, il Signore [che ve l'impongo].

6 Non deve alcuno di voi accostarsi ad alcuna carne del proprio corpo [cioè ad alcuna sua stretta consanguinea], a scoprirne le vergogne [cioè non dovete usare con alcuna vostra stretta congiunta, nè con chi fu moglie d'un vostro stretto parente poiché la moglie è riguardata quasi formante parte del marito]. Son io il Signore.

7 Le vergogne di tuo padre e vergogne (insieme) di tua madre non devi scoprire [cioè non commettere incesto con tua madre, la quale formando parte di tuo padre, l'oltraggio fatto a lei è insieme fatto a lui]: tua madre è, non devi scoprire le sue vergogne.

8 Le vergogne della moglie di tuo padre [cioè della tua matrigna] non devi scoprire: ella è le vergogne di tuo padre [cioè forma parte di lui].

9 Le vergogne di tua sorella, figlia [anche] di tuo padre, o figlia [soltanto] di tua madre; nata (cioè) in casa (con te), o nata fuori... non devi scoprirne le vergogne.

10 Le vergogne della figlia di tuo figlio, o della figlia di tua figlia... non devi scoprirne le vergogne: poiché sono le tue vergogne [sono quasi carne dello stesso tuo corpo].

11 Le vergogne della figlia della moglie di tuo padre, generata da tuo padre [ma da altra madre] ... ch'è tua sorella, non devi scoprirne le vergogne.

12 Le vergogne della sorella di tuo padre non devi scoprire, ella è carne di tuo padre.

13 Le vergogne della sorella di tua madre non devi scoprire, poiché carne di tua madre ella è.

14 Le vergogne del fratello di tuo padre non devi scoprire, (cioè) alla sua moglie non devi accostarti: ella è tua zia.

לִלְכֹת בְּהֵם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:  
 ה וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־חֻקֹּתַי וְאֶת־מִשְׁפָּטַי  
 אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה אִתְּם הָאָדָם וְחֵי בְהֵם אֲנִי  
 יְהוָה: {ס} וְאִישׁ אִישׁ אֶל־כָּל־שָׂאֵר  
 בְּשָׂרוֹ לֹא תִקְרְבוּ לְגִלּוֹת עֲרוּהָ אֲנִי  
 יְהוָה: {ס} וְעֲרוֹת אָבִיךָ וְעֲרוֹת אִמְךָ לֹא  
 תִגְלֶה אִמְךָ הִוא לֹא תִגְלֶה עֲרוֹתֶיהָ: {ס}  
 ה עֲרוֹת אִשְׁת־אָבִיךָ לֹא תִגְלֶה עֲרוֹת  
 אָבִיךָ הִוא: {ס} וְעֲרוֹת אֲחֹתְךָ  
 בִּת־אָבִיךָ אוֹ בִת־אִמְךָ מוֹלֶדֶת בֵּית אוֹ  
 מוֹלֶדֶת חוּץ לֹא תִגְלֶה עֲרוֹתֶיהָ: {ס}  
 וְעֲרוֹת בִּתְבִנְךָ אוֹ בִתְבִתְךָ לֹא תִגְלֶה  
 עֲרוֹתֶיהָ כִּי עֲרוֹתֶיהָ הֵנָּה: {ס} וְעֲרוֹת  
 בִּת־אִשְׁת־אָבִיךָ מוֹלֶדֶת אָבִיךָ אֲחֹתְךָ  
 הִוא לֹא תִגְלֶה עֲרוֹתֶיהָ: {ס} וְעֲרוֹת  
 אֲחֹת־אָבִיךָ לֹא תִגְלֶה שָׂאֵר אָבִיךָ הִוא:  
 {ס} וְעֲרוֹת אֲחֹת־אִמְךָ לֹא תִגְלֶה  
 כִּי־שָׂאֵר אִמְךָ הִוא: {ס} וְעֲרוֹת  
 אֲחֵי־אָבִיךָ לֹא תִגְלֶה אֶל־אִשְׁתּוֹ לֹא  
 תִקְרַב דִּדְתָךָ הִוא: {ס}

15 Le vergogne della tua nuora non devi scoprire: moglie di tuo figlio ella è, non devi scoprirne le vergogne.

16 Le vergogne della moglie di tuo fratello non devi scoprire: ell'è le vergogne di tuo fratello.

17 Le vergogne d'una donna e di sua figlia non devi scoprire, nemmeno la figlia del figlio, o la figlia della figlia, puoi prenderne, a scoprirne le vergogne: sono una stessa carne, sarebbe una turpitudine.

18 Nè devi prendere una donna, avendo già una sua sorella, angustiandola, scoprendo le sue vergogne [della seconda] insieme a quella, (cioè) in vita di lei.

19 Nè devi accostarti a donna, a scoprirne le vergogne, durante l'impura sua mestruazione.

20 E colla moglie del tuo prossimo non devi giacere carnalmente, contaminandoti con essa.

21 E della tua prole non devi dare per farne sacrificio al Mòlech; locchè facendo, disonoreresti il nome del tuo Dio [cioè direbbero i popoli idolatri, gl'Israeliti conoscere l'inferiorità del proprio Dio, e perciò sacrificare a lui gli animali, e ad altre deità i propri figliuoli]. Son io il Signore.

22 E con un maschio non devi usare il concubito di (uomo con) donna: ell'è cosa abbominevole.

23 Nè devi usare il concubito con alcuna bestia, contaminandoti con essa; ed una donna non deve collocarsi davanti ad una bestia per farsene coprire: ell'è una (turpe) mescolanza.

24 Non dovete contaminarvi con alcuna di queste cose; poichè con tutte queste cose si contaminarono le genti, ch'io sono per discacciare dal vostro cospetto.

25 Ed il paese ne divenne impuro, ed io gli chiesi conto de' suoi misfatti, ed il paese vomitò i suoi abitanti.

26 Osservate quindi voi i miei statuti e le mie leggi, e non fate alcuna di tutte queste abbominazioni; nè l'indigeno, nè il forestiero dimorante tra di voi.

טו עֲרוֹת כְּלִתָּךְ לֹא תִגְלֶה אִשֶׁת בְּנִךְ הוּא לֹא תִגְלֶה עֲרוֹתֶיהָ: {ס} טו עֲרוֹת

אִשֶׁת-אָחִיךָ לֹא תִגְלֶה עֲרוֹת אָחִיךָ הוּא:

{ס} י עֲרוֹת אִשָּׁה וּבִתָּהּ לֹא תִגְלֶה אֶת-בִּתְּבֹנָהּ וְאֶת-בִּתְּבֹתָהּ לֹא תִקַּח

לְגִלוֹת עֲרוֹתֶיהָ שְׂאֵרָה הֵנָּה זְמָה הוּא:

יח וְאִשָּׁה אֶל-אֲחֻתָּהּ לֹא תִקַּח לְעָרֹר

לְגִלוֹת עֲרוֹתֶיהָ עָלֶיהָ בְּחַיֶּיהָ:

יט וְאֶל-אִשָּׁה בְּנִדָּת טַמְאָתָהּ לֹא תִקְרָב

לְגִלוֹת עֲרוֹתֶיהָ: כ וְאֶל-אִשֶׁת עַמִּיתְךָ

לֹא-תִתֵּן שְׂכַבְתָּךְ לְזָרַע לְטַמְאָה-בָּהּ:

כא וּמִזְרַעְךָ לֹא-תִתֵּן לְהַעֲבִיר לַמִּלֵּךְ וְלֹא

תִּחְלַל אֶת-שֵׁם אֱלֹהֶיךָ אֲנִי יְהוָה:

כב וְאֶת-זִכְרֹךְ לֹא תִשְׁכַּב מִשְׁכְּבֵי אִשָּׁה

תֹּועֵבָה הוּא: כג וּבְכָל-בְּהֵמָה לֹא-תִתֵּן

שְׂכַבְתָּךְ לְטַמְאָה-בָּהּ וְאִשָּׁה לֹא-תַעֲמֹד

לְפָנַי בְּהֵמָה לְרִבְעָה תִּבֶּל הוּא:

כד אֶל-תִּטְמְאוּ בְּכָל-אֲלֵה כִּי בְכָל-אֲלֵה

נִטְמְאוּ הַגּוֹיִם אֲשֶׁר-אֲנִי מְשַׁלַּח מִפְּנֵיכֶם:

כה וּתְטַמְאוּ הָאָרֶץ וְאֶפְקֹד עֲוֹנָהּ עָלֶיהָ

וּתִקַּא הָאָרֶץ אֶת-יִשְׁבֵּיהָ: כו וּשְׁמֵרְתֶם

אֹתָם אֶת-חֻקְתִּי וְאֶת-מִשְׁפָּטַי וְלֹא תַעֲשׂוּ

מִכָּל הַתֹּועֵבֹת הָאֵלֶּה הָאֲזָרָח וְהַגֵּר הַגֵּר

בְּתוֹכְכֶם:

27 Perocchè tutte queste abbominazioni praticarono coloro che abitarono quella terra prima di voi, e la terra ne divenne impura.

28 Non fate dunque che quella terra vi vomiti, contaminandola voi, come vomitò [cioè sta per vomitare] la gente ch'era innanzi a voi.

29 Poichè chiunque commetterà alcuna di tutte queste abbominazioni ... le persone che ciò avranno fatto andranno estinte di mezzo al loro popolo.

30 Serbatemi quindi ubbidienza, in guisa di non praticare alcuno degli abbominevoli statuti che furono praticati prima di voi, onde non divenire impuri. Sono io il Signore, Iddio vostro [che ve l'impongo].

כּוּ בִּי אֶת־כָּל־הַתּוֹעֵבֹת הָאֵל עָשׂוּ  
אֲנָשֵׁי־הָאָרֶץ אֲשֶׁר לִפְנֵיכֶם וַתִּטְמָא  
הָאָרֶץ: כח וְלֹא־תִקִּיא הָאָרֶץ אֶתְכֶם  
בְּטִמְאַכֶּם אֹתָהּ כַּאֲשֶׁר קָאָה אֶת־הַגּוֹי  
אֲשֶׁר לִפְנֵיכֶם: כט בִּי כָל־אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה מִכָּל  
הַתּוֹעֵבֹת הָאֵלָה וְנִכְרְתוּ הַנְּפֹשׁוֹת  
הָעֹשֹׂת מִקְרֹב עִמָּם: ל וּשְׁמֵרְתֶם  
אֶת־מִשְׁמְרֹתַי לְבִלְתִּי עֲשׂוֹת מִחֻקּוֹת  
הַתּוֹעֵבֹת אֲשֶׁר גָּעִשׂוּ לִפְנֵיכֶם וְלֹא  
תִטְמָאוּ בָהֶם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: {פ}